

Chirurgia estetica: fattori di crescita, nuova frontiera

(PRIMAPRESS) - Acido ialuronico e lipofilling potrebbero avere i giorni contati. Secondo Diagnostica Bios, la rivista medica di Bios, il campo dei metodi di ringiovanimento cutaneo "soft" vedranno sempre più protagonisti i fattori di crescita piastrinici: privi di controindicazioni, efficaci nel lungo termine e, soprattutto, naturali.

Tramontato il mito del lifting e della recuperata freschezza affidata al bisturi, i filler di acido ialuronico hanno cavalcato il trend delle tecniche non invasive e a basso impatto. Con risultati, tuttavia, di troppo breve durata. Voglia di giovinezza sì, ma in modo naturale e senza passi indietro quindi. Obiettivi pienamente centrati dalla tecnica dei fattori di crescita piastrinici che consiste in iniezioni cutanee del proprio stesso plasma laddove è necessario "riempire" i segni del tempo. Un campione di sangue prelevato dal paziente viene centrifugato così da isolare il plasma ricco in piastrine. Il concentrato ottenuto viene quindi arricchito con un particolare attivatore e subito iniettato nella cute. Si innesca dunque un naturale processo di rigenerazione dei tessuti: profonda idratazione e nutrimento sono seguiti da un'azione di stimolazione che porta alla vera e propria formazione di nuove strutture dermiche.

"Per ottenere risultati apprezzabili sono sufficienti da 1 a 5 sedute distanziate nel tempo a seconda del singolo caso clinico" afferma il chirurgo Pier Luigi Amata, direttore del centro di chirurgia e medicina estetica Bioscultura di Roma "Non solo, questa tecnica sicura e naturale può essere associata ad altre terapie di filler, come l'acido ialuronico e il lipofilling, se l'obiettivo è quello di ottenere un risultato di riempimento maggiore. Dopo 15 giorni il risultato è notevolmente visibile". Utilizzati su viso, collo, décolleté e corpo i fattori di crescita ridonano elasticità e compattezza alle regioni orbito-palpebrali, alla zona naso-geniere, alle regioni glutee e in generale alle parti del corpo più soggette a rilassamento come l'interno di braccia, cosce e ginocchio. La loro efficacia, inoltre, si riscontra nel trattamento delle depressioni post-traumatiche e delle antiestetische cicatrici.

Un'unica raccomandazione: chi si vuole sottoporre a questa terapia anti-aging, già ampiamente collaudata in medicina nell'ambito delle patologie traumatiche-infiammatorie dei tendini e dell'apparato osseo e muscolare, deve scegliere accuratamente la struttura a cui affidarsi. Sono pochi, infatti, in Italia i centri attualmente autorizzati all'utilizzo dei fattori di crescita piastrinici. "Trattandosi di manipolazione del sangue" - sostiene Amata - la nostra giurisprudenza pone seri limiti a riguardo, abilitando solo le strutture che presentano i requisiti previsti dalla legge". (PRIMAPRESS)